

CAVERE Cura

I progetti di umanizzazione di Asl 4 Liguria
BIENNIO 2024/2025

Testi elaborati dalla Direzione Aziendale e progettazione realizzata dall'Ufficio Stampa Asl 4
alla data del 31 marzo 2025

Indice

Premesse:



L'Umanizzazione delle cure in Asl 4

a cura di Paolo Petralia, Direttore Generale



Un obiettivo comune

a cura di Maria Elena Secchi, Direttore Sociosanitario



L'accordo per lo scambio delle buone pratiche

a cura delle Direzioni Aziendali AOU Senese, AOU Modena e Asl 4 Liguria



I Una comunità in rete

- I/1 Comunità in Salute..... p. 11
- I/2 Campagne di salute di prossimità..... p. 12
- I/3 Partenariato con Soggetti del Terzo Settore.... p. 13
- I/4 Partenariato con le Associazioni di trasporto
dei malati..... p. 13
- I/5 Spazio Con-Tatto..... p. 14

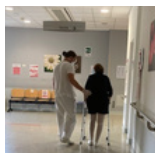
Indice



II Prendersi cura prima di curare

- II/1 Educatore in Pronto Soccorso..... p. 16
- II/2 Volontariato in Pronto Soccorso e in RSA..... p. 16
- II/3 Assistenza spirituale in Hospice..... p. 17
- II/4 Volontariato in Hospice..... p. 17
- II/5 Pet therapy in RSA e in Hospice..... p. 18
- II/6 Biblioteca ospedaliera..... p. 19
- II/7 Maglia e uncinetto per le pazienti
con sclerodermia..... p. 19
- II/8 Progetto A.G.A.T.A..... p. 20
- II/9 Progetto D.A.M.A..... p. 21
- II/10 Progetto A.La.Di.N.O..... p. 21
- II/11 "I semi dello scambio" dell'agricoltura sociale p. 22
- II/12 "I buoni frutti" dell'agricoltura sociale..... p. 22
- II/13 Infant Massage..... p. 23
- II/14 Incontri post partum..... p. 24
- II/15 AFA - Attività Fisica Adattata..... p. 25
- II/16 "NonFacciamoneUnDramma" - L'arte che cura p. 26
- II/17 "Tutti pazzi per la scuola"..... p. 27
- II/18 Donazione e Trapianto di organi, tessuti
e cellule: una scelta consapevole..... p. 28

Indice

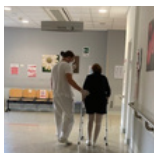


III La cultura delle Medical Humanities e il benessere organizzativo

- **III/A Lo Spazio Etico** p. 30
 - III/A.1 Sportello "Mi prendo cura di me"..... p. 31
 - III/A.2 Percorso guidato per la gestione dello stress lavorativo..... p. 31
 - III/A.3 Percorso di sostegno psicologico..... p. 32
 - III/A.4 Percorso "Ridere per curare. Lo yoga del sorriso"..... p. 32
 - III/A.5 Percorso formativo di "Spiritualità nelle cure"..... p. 33
 - III/A.6 Il questionario sul benessere spirituale..... p. 33

- **III/B L'Academy** p. 34
 - III/B.1 Percorsi promossi con il Centro di ricerche e studi in Management Sanitario-CERISMAS..... p. 35
 - III/B.2 Percorso formativo Lean Base e Lean Advanced..... p. 36
 - III/B.3 Percorso formativo Lean Kaizen..... p. 37
 - III/B.4 Percorso formativo Value Based Healthcare..... p. 37
 - III/B.5 Le iniziative per lo sviluppo delle Medical Humanities..... p. 38

Indice



III La cultura delle Medical Humanities e il benessere organizzativo

- **III/C Il Comitato Unico di Garanzia per le pari opportunità (CUG)** p. 39
 - III/C.1 La panchina rossa..... p. 40
 - III/C.2 Le ferie solidali..... p. 40
 - III/C.3 Percorso di accompagnamento dipendenti
con lunghi periodi di assenza..... p. 40
 - III/C.4 Exit Interview..... p. 41

- **III/D Il Circolo Ricreativo Aziendale dei Lavoratori (CRAL)** p. 42
 - III/D.1 Gli incontri con i pensionati..... p. 43
 - III/D.2 "Il passaggio del testimone"..... p. 43

L'Umanizzazione delle cure in Asl 4



Il Direttore Generale, Paolo Petralia



ACCANTO AI BISOGNI DI CURA, LE PERSONE MANIFESTANO SEMPRE DI PIÙ ANCHE ESIGENZE DI ASCOLTO E ATTENZIONE. PER QUESTO MOTIVO L'APPROCCIO DI CURA NON PUÒ PIÙ LIMITARSI ALLA SOLA EROGAZIONE DI PRESTAZIONI SANITARIE, SOCIO SANITARIE E SOCIALI, MA DEVE FARSI CARICO ANCHE DELLA DIMENSIONE EMOTIVA E RELAZIONALE DEI SINGOLI INDIVIDUI E DELLE COMUNITÀ.

Pianificare e promuovere servizi di salute che mettano la "Persona al centro" è un obiettivo che l'Asl 4 si è data fin dal 2023, quando è stato istituito il piano aziendale "La centralità della Persona nelle relazioni di presa in cura e di cura".

Da allora abbiamo (ri)costruito percorsi di cura integrati e trasversali, capaci di incrociare anche le dimensioni emotiva, espressiva e relazionale dei singoli individui e delle comunità.

Per "Persona", infatti, intendiamo i Pazienti, i Caregiver, i nostri Operatori sanitari e sociosanitari e, non ultimo, i Cittadini nel loro inter-relazionarsi e prendersi reciprocamente cura gli uni degli altri.

Per raggiungere e coinvolgere tutti abbiamo attuato un innovativo **modello di "Umanizzazione delle cure"** fondato sulla collaborazione, co-organizzazione e co-responsabilità nell'"Avere Cura".

La prospettiva, in continua evoluzione, di costruire "Community Building" ci permette di traguardare gli obiettivi di salute della nostra Comunità, sostenendo e supportando, in particolare, gli individui più deboli e fragili, favorendone l'inclusione sociale e il coinvolgimento attivo, in una comunità davvero in rete (Asse I).

I progetti **di presa in cura** che l'intera Azienda e i suoi gruppi hanno realizzato (Asse II), rappresentano poi lo scheletro portante dello sviluppo concreto e tangibile dell'Avere Cura.

Fino ad arrivare alla indispensabile dimensione della **formazione** a sostegno di tutto questo: nelle Medical Humanities (Asse III) con le esperienze innovative dello Spazio Etico e dell'Academy, fino agli interventi del CUG e del CRAL per sviluppare il benessere organizzativo.

Un obiettivo comune

UNA RETE ALLARGATA CAPACE DI FAR EMERGERE I BISOGNI DELLA COMUNITÀ, DI PORSI IN COSTANTE ASCOLTO, DI ELABORARE E REALIZZARE EFFICACI RISPOSTE DI SALUTE

La nostra Azienda Sociosanitaria si è guadagnata in questi anni l'appellativo di "Asl Laboratorio".

Tra le azioni sperimentate con successo c'è sicuramente il **piano di "Community Building"**, inteso come *l'orientamento per il quale i soggetti che fanno parte di una comunità si impegnano a operare congiuntamente nel processo di evoluzione della comunità stessa*.

Grazie al coinvolgimento e alla collaborazione con gli Stakeholders del territorio, abbiamo attuato **numerosi progetti del "prendersi cura"** a beneficio dei pazienti e dei loro familiari, della cittadinanza e anche dei dipendenti della nostra Azienda.

La sinergia costruita ci permette di far emergere i bisogni della comunità, di porci in costante ascolto e di elaborare insieme quelle risposte di salute che, anche attraverso l'intervento proattivo della rete territoriale allargata, favoriscono l'autonomia delle persone nei propri ambienti di vita e nei luoghi di cura.

Tutti insieme infine lavoriamo per sviluppare una presa in cura e una medicina più umana, in un percorso orientato a crescere nelle Medical Humanities e anche nel benessere organizzativo.

L'obiettivo generale è di continuare a sviluppare l'umanizzazione della medicina e la medicina di prossimità, nella convinzione che siano il giusto collante tra il mondo della sanità e la comunità intera, per riuscire a costruire tutti insieme salute!

Il Direttore Sociosanitario,
Maria Elena Secchi





Didascalia: Da sinistra il già Direttore Generale della AOU di Modena, Claudio Vagnini, il Direttore Generale Asl 4, Paolo Petralia, e il Direttore Generale della AOU Senese, Antonio Barretta

IL 13 NOVEMBRE 2024 FIRMATO L'ACCORDO CON ALTRE REALTÀ SANITARIE PER SVILUPPARE LA CULTURA DELL'UMANIZZAZIONE DELLE CURE

Il percorso avviato dall'Asl 4 per sviluppare la cultura dell'Umanizzazione delle cure ha *incrociato* l'esperienza analoga di altre due Realtà sociosanitarie: l'Azienda Ospedaliero-Universitaria Senese e l'Azienda Ospedaliero-Universitaria di Modena.

Dalla convergenza di intenti è nato il protocollo firmato dai tre rispettivi Direttori Generali durante il Forum Sistema Salute 2024 del 13 novembre 2024, e presentato il 27 novembre in Senato per richiamare l'attenzione del Ministero della Salute e del Ministero dell'Università e della Ricerca sul tema.

Il documento sancisce la collaborazione tra le tre Aziende Sociosanitarie che si prefiggono un obiettivo comune: promuovere il miglioramento delle performance organizzative nell'interesse

dei pazienti e in generale dei portatori di interesse delle Aziende Sanitarie, e favorire percorsi di umanizzazione delle cure allo scopo di mettere la persona al centro, valorizzarne l'unicità e la storia, nella consapevolezza che la condizione di salute o di malattia sia la conseguenza dell'interazione tra fattori biologici, psicologici e sociali.

Il percorso comune avviato mira a favorire la crescita della cultura organizzativa e a migliorare i servizi rivolti alla collettività attraverso lo scambio di buone pratiche, che rappresenta una delle metodologie più efficaci e funzionali allo sviluppo di sistemi aziendali complessi e fortemente professionalizzati.

Buone pratiche in circolo

Asse I

Una Comunità in rete



Il modello attuato dall'Asl 4 si fonda sulla collaborazione, co-organizzazione e co-responsabilità tra i soggetti pubblici e gli stakeholders della comunità di riferimento per raggiungere obiettivi di salute condivisi.

Un primo Asse di azioni coinvolge gli Stakeholders nella co-pianificazione strategica aziendale, affinché possano assumere un ruolo pienamente attivo nella rete comunitaria.

Qui di seguito, sono illustrati i progetti promossi.

È possibile approfondire i singoli progetti al link:

<https://www.asl4.liguria.it/2025/05/05/progetti-asse-i-una-comunita-in-rete/>

I/1 COMUNITÀ IN SALUTE

Responsabile del progetto: dott.ssa Maria Elena Secchi, Direttore Socio sanitario

Collaborazioni: Comuni, Distretti sociali, Enti del Terzo Settore, Farmacie, Medici Medicina Generale.

Si tratta del nuovo modello operativo di servizi
socio-sanitari per i territori interni frutto della
scelta dell'Asl 4 di costruire medicina di
iniziativa e di prossimità per offrire una
risposta integrata e sempre più adeguata ai
bisogni di salute degli abitanti.

Il coordinamento avviato dall'Asl 4 e il coinvolgimento attivo di tutti i Soggetti partecipanti hanno permesso di organizzare una rete di servizi, connessi tra di loro grazie anche alle nuove tecnologie digitali, secondo un modello di sanità diffusa, personalizzata e di prossimità.

I diversi Soggetti coinvolti collaborano in luoghi e orari differenti in modo da garantire la continuità socio-assistenziale in caso di problematiche di bassa e media complessità. È l'Azienda sociosanitaria che si muove verso i cittadini portando servizi e tecnologia.

Dopo l'attivazione delle prime tre "Comunità in Salute", è previsto l'avvio delle ulteriori vallate del territorio di Asl 4.

 Per saperne di più scrivi a:
segreteria.dss@asl4.liiguria.it

Obiettivi

Offrire una risposta integrata e sempre più personalizzata ai bisogni di salute dei cittadini.

Ciò è permesso grazie all' integrazione della rete di servizi, erogati in tre modalità:

- ambulatoriale nei “Punti Salute”, sia in forma strutturale che periodica;
- itinerante con i mezzi della famiglia “Gulliver”;
- domiciliare, a casa di tutte le persone che ne hanno necessità, grazie alla collaborazione tra i professionisti sanitari e gli operatori dei Comuni.

VAL DI VARA UNA COMUNITÀ IN SALUTE

I SERVIZI OFFERTI AI CITTADINI DALL'ESTATE 2023:

PUNTO SALUTE ASL4 VIVIERI - VIA FARESE LIGURE

• MEDICINA GENERALE

DR. NASER ISMAILI HAMID REZA

lunedì dalle ore 9.00 alle 12.00
giovedì dalle ore 15.00 alle 18.00.

• PEDIATRIA

DR. SGA TEVURZ ESA

lunedì dalle ore 15.00 alle 18.00
venerdì dalle ore 09.00 alle 13.00.

• CONSULENTO

TETTERICO - GINECOLOGICO

Per visite mediche - ginecologiche
e per i pap-test (maxi della maxie, dalle ore 9.00 alle 12.00, dalle ore 13.30 alle 12.30).

Per pap-test effettuati da un'ostetrica
sono su appuntamento, telefonando al numero
051/329395, dai lunedì ai venerdì,
dalle 8.30 alle 12.30.

• VACCINAZIONI ORDINARIE

dell' neonato all'adulto, il 1° mercoledì del mese,
dalle 9.30 alle 12.30.

• AMBULATORIO INFIERMERISTICO

dal lunedì al giovedì (ore 9.00 alle 12.00),
dalle 7.30 alle 9.30, tramite accesso diretto con
presentazione medica per medicazione, terapia
inietiva, rivascolazione parametri ecc...

• POSTAZIONE DI TELEMEDICINA

per gli Operatori Sanitari.

ULTIORI STUDI DI MEDICINA GENERALE

• DR. MAZZOTTI CRO

via Fossato 12, Varese Ligure

lunedì dalle ore 17.00 alle 20.00
giovedì e venerdì dalle 10.00 alle 12.00.

DR. NASER ISMAILI HAMID REZA

Via Aldo Moro 3, Carrò

martedì dalle 15.00 alle 18.00 e
venerdì dalle 10.00 alle 12.00.

• CONTINUITÀ ASSISTENZIALE SU TRE COMUNI

(con accesso esclusivamente telefonico
al numero 051/377020 o tramite 112)
notturni ferali dalle 20.00 alle 9.00 giorni festivi
e prefestivi H24.

• FARMACIA

FARMACIA BASTERI

telefono 051/742182, aperta dalle
dalle 15.30 alle 19.30, dal lunedì al 1°

Servizi gratuiti di prenotazione CUP
ticket; di distribuzione gratuita del for
ASL4, delle strisce, agili e puntigliati p
della glicemia, vaccinazioni anti-
per gli eventi d'urto.

FARMACIA CESARE

telefono 051/742182, aperta dalle
dalle 15.30 alle 19.30, tutti i giorni.

Servizi gratuiti di prenotazione CUP
ticket; di distribuzione gratuita del for
ASL4, delle strisce, agili e puntigliati p
della glicemia, vaccinazioni anti-
per gli eventi d'urto.

• DISPENSARIO DI CARRO

Da venerdì 28 luglio 2023, in via Aldo
venerdì dalle 10.00 alle 12.00 su su
servizio gratuito consegna farmaci.

ASSISTENZA SOCIALE

Gli Assistenti Sociali di Asl4 sono c
051/329393, il mercoledì mattina
pomergio per info allutenza
attivazione del servizio.

RSA "CASA GIANELLI"

VIA ANTONIO MARIA GIANELLI
13 posti letto convenzionati, di cui
totalmente non autosufficienti e 5 p
autosufficienti.

ELISUPERFICIE

STRADA PROVINCIALE 50, CA

VALLI STURLA E AVETO UNA COMUNITÀ IN SALUTE

I SERVIZI OFFERTI AI CITTADINI:

SPOKE E PUNTO SALUTE ASL4 SPOKE BORZONAZZO-VAIA ROMA, 4 PUNTO SALUTE ZOGGALLO-VAIA PROVINCIALE, 47

• CONSULTORIO OSTETRICO-GINECOLOGICO

Per pap-test effettuati da un'ostetrica o da donne
che accedono con lettera d'invito dal Centro Screening, sono
su appuntamento (051/329989).

• VACCINAZIONI ORDINARIE

Dal mercoledì all'adulto, con il seguente orario:
-Spoke Borzonazzo: terzo mercoledì del mese, dalle ore
15.00 alle 17.30.

-Spoke Zoggallo: terzo mercoledì del mese, dalle ore
9.30 alle 11.30.

La prenotazione è possibile presso sportelli CUP di Asl4 e
Farmacia convenzionata (non occorre la ricetta) oppure
chiamando il numero 051/329393, dalle 8.00 alle 18.00
dei lunedì (escluso festivo).

• POSTAZIONE DI TELEMEDICINA

Per gli Operatori sanitari presso Spoke di Borzonazzo e Borzonazzo.

• STUDI MEDICI DI MEDICINA GENERALE E PEDIATRIA

DR. Gallo Franco - Borzonazzo: martedì, 15.30-19.30;
mercoledì 9.00-12.00; giovedì 09-13.

DR. Medone Ennio (Pediatra) - Borzonazzo: lunedì,
martedì, venerdì 9.00-18.00. Borzonazzo: lunedì 10.00-12.30,
martedì 9.00-10.00 e giovedì 14.00-13.30.

DR. Figure Mezzano - Zoggallo: lunedì 9.30-13.30 e
18.00-17.00 martedì, mercoledì 9.30-12.30;
venerdì 9.30-12.30 e 18.00-17.00.

ULTIORI STUDI DI MEDICINA GENERALE E PEDIATRIA

DR. Marré Elsa, VA A. Grilli, 26 - Borzonazzo: lunedì,<

I/2 CAMPAGNE DI SALUTE DI PROSSIMITÀ

Responsabile del progetto: dott. Elio Menicocci, medico coordinatore distrettuale dei servizi di prossimità

Collaborazioni: Comuni, pubbliche assistenze, Associazioni di volontariato, Istituti scolastici, Enti del Terzo Settore, Enti privati e di categoria, Università.

Le campagne di salute di prossimità si fondano sul *modello comunitario di prevenzione a rete*, dove la collaborazione tra servizi ospedalieri e territoriali, medici di Medicina Generale, farmacie e attori del territorio permette di praticare i principi del Community building, inteso come "orientamento per il quale i soggetti di una comunità si impegnano a operare congiuntamente nel processo di evoluzione della comunità stessa".

Il Sistema di Cure di Prossimità Itineranti garantisce la presenza periodica su tutto il territorio di azioni di promozione della salute, prevenzione e l'erogazione di prestazioni socio assistenziali sanitarie.



Per saperne di più scrivi a:
urp@asl4.liguria.it

Le campagne di salute di prossimità ci hanno permesso:

- Sensibilizzazione popolazione;
- Sinergia tra professionisti;
- Strategie preventive efficaci;
- Maggior appropriatezza setting di cura;
- Maggior equità nell'accesso alle cure specialistiche e alle terapie più innovative;
- Realizzazione di servizi di salute sempre più vicini alle persone.



I/3 PARTERNARIATO CON SOGGETTI DEL TERZO SETTORE PER LA CO-PROGETTAZIONE E LA GESTIONE DI ATTIVITÀ SOCIO SANITARIE PER PAZIENTI FRAGILI

Strutture Aziendali: Dipartimento Salute Mentale e S.S.A. Disabilità congenite e Non Autosufficienza
Collaborazioni: Enti del Terzo Settore: Villaggio del Ragazzo, Anfass Rapallo, cooperative Un'Occasione e Il Sentiero di Arianna.

Nel 2022 sono stati siglati gli accordi operativi di integrazione gestionale nei servizi sociosanitari che hanno consolidato la centralità svolta congiuntamente tra Azienda sanitaria e alcuni soggetti del Terzo Settore nel Tigullio, nell'ambito di una proficua esperienza pluriennale di collaborazione.

Ciò attraverso un innovativo percorso di "patto di sussidiarietà" in sanità, che rappresenta un'applicazione avanzata delle forme di affidamento di servizi previste dalla normativa.



Per saperne di più scrivi a:
salutementale@asl4.liguria.it

Obiettivi

Definire e rispondere ai bisogni delle persone fragili, della famiglia e della comunità, rafforzando le storiche collaborazioni con i soggetti del Terzo Settore, partner nella costruzione delle risposte.

I/4 PARTERNARIATO CON LE ASSOCIAZIONI DI TRASPORTO DEI MALATI

Strutture Aziendali: Distretti Sociosanitari

Collaborazioni: Associazioni di trasporto dei malati del territorio aderenti a Croce Rossa Italiana, Anpas, Misericordie

Le Associazioni di trasporto dei malati presenti sul territorio assicurano un presidio anche nelle zone più disagiate, ponendosi come presenza rassicurante e fattiva.

L'Accordo quadro siglato nel 2023 favorisce una

maggiore sinergia allo scopo di realizzare pratiche e processi di miglioramento della comunità, in una logica di Community building e di sviluppo di nuove azioni organizzative e di sistema.



Per saperne di più scrivi a:
sportello.integrato@asl4.liguria.it

Obiettivi

Assicurare un rafforzamento delle reti di prossimità anche attraverso il confronto e la collaborazione con le Realtà operative sul territorio, ricettori e portatori dei bisogni dei Cittadini.

I/5 SPAZIO CON-TATTO

Responsabile del progetto: dott.ssa Cinzia Brizi, psichiatra SERT

Collaborazioni: Parrocchia San Giovanni di Chiavari, Distretti sociali, Istituti scolastici, Enti Terzo Settore.

Il progetto è una delle risposte innovative che l'Asl 4 ha messo in campo per tendere una mano ai giovani in un tempo di disagio crescente. Nasce dall'integrazione di spazi e risorse umane di diversi Enti, in una prospettiva di promozione della salute e prevenzione del disagio psicosociale degli adolescenti.

Lo "Spazio" è luogo di incontro per ragazzi e ragazze dai 14 ai 25 anni, ospitati presso una Parrocchia del centro di Chiavari, già seguiti dai servizi del Dipartimento di Salute mentale e dipendenze (Salute mentale, Neuropsichiatria infantile, Servizio psichiatrico diagnosi e cura, Sert) e/o inviati dai Distretti sociosanitari, intercettati dalle Scuole, dai Centri giovani e dal progetto PIC - "Palla In C'entro", che già da cinque anni promuove l'incontro dei ragazzi nelle piazze del territorio.

✱ "Spazio Con-Tatto" ha vinto il premio menzione speciale di TaoBuk Da Vinci 2023, all'interno della kermesse internazionale "Taormina Book Festival".

Obiettivi

Creare un ambiente sicuro e informale, capace di favorire il dialogo, in un'ottica di prevenzione dei malesseri psichici, riducendo il più possibile il ricorso a interventi strutturati all'interno dei Servizi sociosanitari.

Il progetto punta a incontrare i giovani in un luogo "neutro", non connotato dal punto di vista medico o stigmatizzante, e promuovere attività ludiche, interattive e conviviali volte a elaborare i comportamenti trasgressivi e i malesseri vissuti, incontrando precocemente forme di disagio psichico.

Per farlo, si privilegiano gli incontri di gruppo in cui i ragazzi possano sentirsi liberi di esprimere le proprie risorse e co-costruire insieme agli adulti partecipanti risposte mirate ai loro bisogni. Non è esclusa la possibilità di condurre anche visite a domicilio dei giovani per incontrare le loro famiglie.



Per saperne di più scrivi a:
salutementale@asl4.liguria.it



Prendersi cura prima di curare



Il secondo Asse di azioni coinvolge i Professionisti e gli Operatori degli Enti istituzionali, delle Aziende e delle diverse Organizzazioni no profit nella realizzazione di progetti di presa in cura e cura integrati.

Tali attività sono finalizzate a supportare l'autonomia della persona nel proprio ambiente di vita e in tutti i luoghi di cura, anche attraverso una presa in carico proattiva da parte della rete allargata territoriale e professionale.

Qui di seguito, sono illustrati i nuovi percorsi "di cura" e "nella cura".

È possibile approfondire i singoli progetti al link:

<https://www.asl4.liguria.it/2025/05/05/progetti-asse-ii-prendersi-cura-prima-di-curare/>

II/1 EDUCATORE IN PRONTO SOCCORSO

Responsabile del progetto: dott.ssa Paola Antonella Truglio, Direttore S.C Pronto Soccorso e Medicina D'urgenza

Collaborazioni: Comitato Assistenza Malati Tigullio

Il progetto è stato avviato grazie a una donazione pluriennale del "Comitato Assistenza Malati Tigullio". La figura dell'educatore agevola la comunicazione tra i pazienti ricoverati in Pronto Soccorso e i familiari in attesa all'esterno, cercando di mantenere un dialogo nel tempo di cura.

L'iniziativa si inserisce anche all'interno del progetto di educazione e prevenzione contro la violenza nei confronti degli Operatori di Asl 4, agendo come riduttore della tensione psico-emotiva di chi attende.

i Per saperne di più scrivi a:
urp@asl4.liguria.it

Obiettivi

Rafforzare la comunicazione tra i pazienti in Pronto Soccorso e i familiari, garantendo un'informazione continua con gli Operatori mediata da un facilitatore.

II/2 VOLONTARIATO IN PRONTO SOCCORSO E IN RSA

Responsabile del progetto: dott. Bruno Mentore, Direttore S.C. Direzione Medica di Presidio Ospedaliero unico, dott.ssa Maria Elena Secchi, Direttore Socio Sanitario

Collaborazioni: Associazione dei Volontari Ospedalieri (AVO)

L'AVO "Tigullio Orientale" svolge la sua attività, oltre che negli Ospedali di Lavagna e Sestri Levante, nella RSA del Presidio socio sanitario di Chiavari e dall'estate 2024 i volontari sono presenti anche al Pronto Soccorso di Lavagna. Dopo un percorso preparatorio specifico, diciassette volontari portano conforto ai pazienti ricoverati, offrendo loro sostegno e una

presenza amichevole in un'area delicata come quella del Pronto Soccorso.

L'accordo di collaborazione con l'Asl 4 prevede inoltre corsi di formazione dedicati ai Volontari sulla prevenzione delle infezioni ospedaliere e sulla umanizzazione nelle cure.

Obiettivi

Portare conforto ai pazienti ricoverati, offrendo loro sostegno e una presenza amichevole.

i Per saperne di più scrivi a:
urp@asl4.liguria.it



II/3 ASSISTENZA SPIRITUALE IN HOSPICE

Responsabile del progetto: Don Mario Cagna, Assistente spirituale

Collaborazioni: Diocesi di Chiavari

Il progetto rilancia l'attenzione alla cura globale alla persona, coinvolgendo sia chi ha un compito clinico sia chi ha un compito pastorale nel prendersi cura della salute delle persone anche dal punto di vista spirituale. L'attività si svolge infatti nell'ambito del Piano della centralità della persona e di umanizzazione delle cure promosso e

organizzato dall'Asl 4, che vede ancora una volta il paziente al centro con i suoi bisogni, questa volta non solo fisici, ma anche spirituali e psicologici.

E rinforza l'azione di assistenza spirituale prevista dalla convenzione specifica sottoscritta con la Diocesi di Chiavari.



Per saperne di più scrivi a:
bisogni.curepalliative@asl4.liguria.it

Obiettivi

Sostenere il paziente e i suoi familiari nel percorso terapeutico, accompagnandoli dal punto di vista umano e spirituale.

II/4 VOLONTARIATO IN HOSPICE

Responsabile del progetto: dott.ssa Cinzia Maranzana, Responsabile S.S.A. Hospice e Cure Palliative

Collaborazioni: Associazione Gigi Ghirotti

I Volontari dell'associazione "Gigi Ghirotti" operano nella S.S.A. Hospice e Cure Palliative del Presidio socio sanitario di Chiavari. L'Asl 4 e l'Associazione organizzano congiuntamente corsi di formazione gratuiti per i futuri volontari, volti a fornire competenze e sostegno.

Obiettivi

Offrire supporto e conforto ai pazienti e alle loro famiglie in un momento delicato della loro vita.



Per saperne di più scrivi a:
bisogni.curepalliative@asl4.liguria.it

II/5 PET THERAPY IN RSA E HOSPICE

Responsabile del progetto: dott.ssa Cinzia Maranzana, Responsabile S.S.A. Hospice e Cure Palliative, e dott.ssa Babette Dijk, Responsabile S.S.A. Geriatria

Collaborazioni: Associazione Italiana Malati di Alzheimer (AIMA) Tigullio

Già dal 2022 è attivo il servizio di Pet Therapy in RSA, grazie alla collaborazione tra l'Asl 4 e l'associazione AIMA Tigullio.

Due volte alla settimana, la conduttrice volontaria e il suo cane "Polly" svolgono l'attività in RSA e Hospice.

La terapia prevede interventi individuali di circa dieci/venti minuti ciascuno, a cui i pazienti partecipano su base volontaria. L'interazione con l'animale ha lo scopo di favorire la relazione con tra la terapeuta e i pazienti, migliorare il benessere di questi ultimi e stimolarli nella partecipazione alle attività riabilitative, in particolare nel lavoro svolto con i fisioterapisti e durante l'assunzione dei pasti.

Obiettivi

Migliorare il benessere dei pazienti, con particolare attenzione alla sfera emotiva, relazionale e affettiva, con l'intento di stimolarli ad esempio nell'assunzione dei pasti e nello svolgimento delle attività riabilitative, di supportarli nella voglia di vivere attraverso attività ludiche, di alleviare le loro preoccupazioni legate alla degenza e alla malattia.



Per saperne di più scrivi a:
bisogni.curepalliative@asl4.liguria.it
rsa@asl4.liguria.it



Nel 2024, Polly ha ricevuto il premio fedeltà assegnato in occasione della festa di San Rocco di Camogli ai cani che si sono distinti per la loro fedeltà e per il loro amore incondizionato.

Il premio internazionale è stato presentato con il titolo: "Quando un cane migliora la vita dei ricoverati: alla scoperta del progetto di Pet Therapy nell'Hospice e nella RSA, protagonista Polly".



II/6 BIBLIOTECA OSPEDALIERA

Responsabile del progetto: dott.ssa Michela Ferlenghi, Direttore S.C. Formazione e Info-Comunicazione

Collaborazioni: Associazione culturale L'Agorà

L'Associazione culturale Agorà mette a disposizione libri da destinare alla S.S.A. Hospice e Cure Palliative, affinché i pazienti possano prenderli a prestito e leggerli durante il periodo di ricovero.

Inoltre è prevista la realizzazione di un angolo per il "book crossing" anche nello spazio dedicato all'attesa del nuovo Punto Unico di Accesso della Casa di Comunità di Chiavari.



Per saperne di più scrivi a:
urp@asl4.liguria.it

Obiettivi

Migliorare la permanenza dei pazienti e dei loro familiari durante il ricovero; dare la possibilità agli utenti di rendere l'attesa delle prestazioni più gradevole ricreando un ambiente più familiare.

II/7 MAGLIA E UNCINETTO PER LE PAZIENTI CON SCLERODERMIA

Responsabile del progetto: dott. Corrado Castagneto e S.S. Medicina Territoriale di Rapallo

Collaborazioni: Associazioni Avo "Monte di Portofino" e Zonta Club Portofino Tigullio Paradiso

Nel 2024 è iniziata la collaborazione con l'Associazione Avo "Monte di Portofino" per offrire sostegno psicologico alle pazienti sclerodermiche ricoverate. In particolare, è stato proposto di partecipare al corso di maglia e uncinetto tenuto dalle volontarie Avo, il cui proposito è stimolare lo svolgimento dell'attività manuale per ridurre l'ansia e lo stress causati dalla patologia e migliorare la flessibilità delle articolazioni delle mani attraverso la ripetitività dei gesti.

L'attività è stata in seguito supportata anche dal Club Zonta che ha donato il materiale per il suo svolgimento.



Per saperne di più scrivi a:
urp@asl4.liguria.it

Obiettivi

Migliorare la flessibilità delle articolazioni, contribuire a ridurre lo stress causato dalla malattia e favorire la socializzazione delle pazienti.

II/8 PROGETTO A.G.A.T.A

Responsabile del progetto: dott.ssa Monica Bonfiglio, Direttore S.C. Anestesia e Rianimazione

Il progetto "Attenzione di Genere e Accudimento nel Tempo peri Anestesiologico" (A.G.A.T.A.) prevede un percorso peri-operatorio in cui le donne con patologie al seno incontrano professioniste donne sia nella fase pre che intra operatoria e nell'immediato post operatorio.

Donne medico anestesiste saranno alla visita anestesiologica preoperatoria per ascoltare la storia clinica, valutare lo stato di salute e spiegare come prepararsi ad affrontare nel modo migliore l'intervento chirurgico.

La stessa dottoressa o altra anestesista donna sarà in sala operatoria per eseguire la tecnica anestesiologica concordata e pianificare il controllo del dolore postoperatorio.



Per saperne di più scrivi a:
uti@asl4.liguria.it

Obiettivi

Sostenere le donne in un momento di particolare difficoltà e offrire loro la possibilità di sentirsi accolte e accudite durante tutto il percorso perioperatorio da un'équipe di professioniste tutta al femminile.



II/9 PROGETTO D.A.M.A.

Responsabile del progetto: dott.ssa Monica Bonfiglio, Direttore S.C. Anestesia e Rianimazione

Il progetto DAMA (Disabled Advanced Medical Assistance) prevede la realizzazione di un percorso specifico per il paziente con disabilità che necessiti di effettuare visite ambulatoriale o preoperatorie.

Il percorso dedicato è avviato con un questionario specifico che consenta agli operatori di creare il contesto idoneo per l'esecuzione delle indagini diagnostiche.



Per saperne di più scrivi a:
equipe.dama@asl4.liguria.it

Obiettivi

Migliorare l'accoglienza e la presa in carico in ospedale delle persone disabili, che a causa di difficoltà di comprensione e comunicazione non riescono a collaborare alle visite mediche e seguire i normali percorsi ospedalieri.

Facilitare la prenotazione e l'erogazione delle prestazioni sanitarie per i pazienti con grave disabilità intellettiva e motoria, utilizzando competenze e risorse già presenti all'interno dell'ospedale e dei Servizi Territoriali.

Personalizzare gli interventi sanitari al fine di rispondere in modo più efficace ai bisogni della persona con disabilità grave, dei familiari e dei caregiver.

II/10 PROGETTO A.LA.DI.N.O.

Responsabile del progetto: dott.ssa Manuela Vignolo, Referente S.S.A. Disabilità congenite e Non Autosufficienza

Collaborazioni: Aziende del territorio

Il Progetto A.La.Di.NO (Autorealizzazione Lavorativa Disabili Nucleo di Osservazione) si rivolge a persone portatrici di una disabilità fisica, psichica o sensoriale che hanno ultimato l'iter scolastico e formativo e che abbiano un'invalidità civile (almeno il 46%) e L. 68, situazioni con una complessità clinica da richiedere percorsi di mediazione a valenza riabilitativa con un supporto multidisciplinare.

Si tratta di percorsi rivolti a disabili giovani e adulti, svolti in collaborazione con Aziende del territorio, che pur avendo sviluppato il massimo potenziale non sono da considerarsi autonomamente inseribili nel mondo lavorativo.



Per saperne di più scrivi a:
sil@asl4.liguria.it

Obiettivi

Migliorare le abilità sociali, le capacità relazionali, la stima di sé, la crescita personologica e l'acquisizione di mansioni e ruolo lavorativo, interfacciandosi con un gruppo di pari, mettendo a frutto le competenze acquisite durante gli anni della formazione professionale.

II/11 "I SEMI DELLO SCAMBIO" DELL'AGRICOLTURA SOCIALE

Responsabile del progetto: dott.ssa Maria Elena Secchi, Direttore Socio sanitario

Collaborazioni: Ente Forma

Il progetto di cooperazione sociale "I semi dello scambio" promuove la multifunzionalità delle attività agricole, finalizzata anche allo sviluppo di interventi e servizi a carattere sociale. Il progetto è destinato a persone in condizioni di svantaggio seguite dai servizi sociali e/o sociosanitari. L'iniziativa prevede l'educazione, la formazione e l'inclusione sociale e lavorativa attraverso l'organizzazione di percorsi specifici, oltre ad attività di terapie assistite.



Per saperne di più scrivi a:
segreteria.dss@asl4.liguria.it

Obiettivi

Sviluppare:

- l'inclusione sociale e l'inserimento lavorativo di soggetti svantaggiati;
- l'attività socio-educativa, al sostegno, alla socializzazione e al reinserimento sociale a favore di soggetti con fragilità sociale;
- lo svolgimento di percorsi di inserimento sociolavorativi attraverso assunzioni, tirocini formativi.

II/12 "I BUONI FRUTTI" DELL'AGRICOLTURA SOCIALE

Responsabile del progetto: dott.ssa Maria Elena Secchi, Direttore Socio sanitario

Collaborazioni: Comuni, Aziende agricole del territorio, Coldiretti

Il progetto di agricoltura sociale "I buoni frutti" si configura come modello di sperimentazione avanzata nella gestione dei percorsi di inclusione socio-lavorativa nel settore dell'agricoltura. È un percorso che abbandona la logica di pura assistenza a vantaggio dell'organizzazione di percorsi di giustizia sociale, dove gli utenti prendono parte attiva in reti inclusive informali.

Obiettivi

- Creare nuove opportunità di occupazione per i soggetti fragili;
- Creare gruppi di cooperazione per avviare e sperimentare nuovi modelli di welfare territoriali;
- Costruire una rete di esperienze positive, condivise e partecipate.

La partecipazione di soggetti fragili e il coinvolgimento delle aziende agricole del territorio, delle famiglie, dei servizi sociosanitari fa divenire tutti co-attori di strategie concrete di lotta alla povertà e sviluppo di cittadinanza partecipata.



Per saperne di più scrivi a:
segreteria.dss@asl4.liguria.it

II/13 INFANT MASSAGE

Responsabile del progetto: dott.ssa Donatella Solaro, Responsabile S.S.A. Consultorio

L'attività è condotta da un'ostetrica o un'infermiera pediatrica e coinvolge piccoli gruppi di genitori e bambini da un mese e mezzo di vita fino a sei mesi.

Durante i corsi, i genitori apprendono l'effetto positivo del massaggio sullo sviluppo e sulla maturazione del bambino a diversi livelli, le tecniche per dargli sollievo in caso soffrisse di stipsi, coliche addominali, meteorismo e pianto. Inoltre, le professioniste mostrano possibili adattamenti del massaggio per bambini più grande o con bisogni speciali: prematuro, ospedalizzato, in affido, disabile...

L'*Infant Massage* è un mezzo privilegiato per comunicare ed essere in contatto con il proprio bimbo, favorendo il legame di attaccamento e rafforzando la relazione genitore-figlio.

Obiettivi

È un'esperienza di profondo contatto affettivo tra genitori e bambino, in questo modo si favorisce il rilassamento di entrambi, nutrendo e sostenendo l'arte di essere genitori.

Grazie al massaggio si favorisce uno stato di benessere nel bambino e può rivelarsi un buon sostegno nei disturbi del ritmo sonno-veglia. Inoltre, aiuta il bambino a scaricare le tensioni provocate da situazioni nuove, stress o piccoli malesseri.

Ne traggono benefici anche il sistema circolatorio, respiratorio, muscolare, immunitario e gastrointestinale.



Per saperne di più scrivi a:
consultorio.ch@asl4.liguria.it



II/14 INCONTRI POST PARTUM

Responsabile del progetto: dott.ssa Donatella Solaro, Responsabile S.S.A. Consultorio

A partire dalla ventottesima settimana di gravidanza vengono offerti incontri di gruppo (omogenei per epoca gestazionale) condotti da ostetriche e da una psicologa, e un incontro con i padri che prevede la visita alla sala parto dell'Ospedale di Lavagna.

L'attività continua anche nel periodo successivo alla nascita e oltre a fornire informazioni in merito all'allattamento e allo svezzamento, viene dato particolare rilievo al vissuto emotivo della donna. Il corso diviene anche un importante spazio di ascolto e condivisione, anche in un'ottica di prevenzione della Depressione Post Partum.

Obiettivi

- Rinforzare le capacità relazionali tra mamma e bambino;
- Offrire uno spazio di ascolto in cui le mamme possano esprimere liberamente le loro emozioni rispetto al loro rapporto con il figlio, al suo nutrimento e alla sua crescita;
- Promuovere la tutela della maternità e il sostegno alle competenze genitoriali.



Per saperne di più scrivi a:
consultorio.ch@asl4.liguria.it



II/15 AFA - ATTIVITÀ FISICA ADATTATA

Responsabile del progetto: dott. Marcello Minichini, Infermiere di Famiglia e Comunità
dott. ssa Ursula Gitto, laureata in Scienze e Tecniche dell'attività preventiva e adattata

L'AFA è rivolta alla popolazione anziana con sindromi dolorose croniche (osteoporosi, artrosi o altre situazioni croniche che determinano limitazioni della mobilità) e alle persone con esiti stabilizzati di disturbi neuromotori (ictus, Parkinson, ecc.). Prevede programmi di esercizio fisico, non sanitari, condotti da istruttori laureati in scienze motorie e/o fisioterapia, in collaborazione con le Associazioni del territorio.

L'attività, svolta in gruppo, è finalizzata a modificare lo stile di vita sia per prevenire che per mitigare una disabilità già presente. I Medici di Medicina Generale possono chiedere l'attivazione del percorso AFA per i loro assistiti tramite "cartella casa". Gli Operatori dell'Asl4, pervenuta la richiesta del medico, provvedono a contattare direttamente l'utente per illustrare il servizio e indirizzarlo alla sede più vicina.

Obiettivi

Promuovere stili di vita salutari e ritardare le condizioni di dipendenza e fragilità. Recuperare tono ai muscoli, migliorare lo stato delle articolazioni, aumentare la resistenza alla fatica, ridurre il dolore e quindi migliorare la qualità della vita.



Per saperne di più scrivi a:
afa@asl4.liguria.it



II/16 “NONFACCIAMONEUNDRAMMA” - L'ARTE CHE CURA

Responsabile del progetto: dott. Paolo Severino, Direttore S.C. Salute Mentale

Collaborazioni: Comune di Sestri Levante

Il progetto coniuga la creatività artistica, le pratiche terapeutico-relazionali e l'impegno sociale verso la comunità del territorio. Ogni mercoledì, presso il Teatro della Lavagnina del Comune di Sestri Levante, un gruppo di cittadini – utenti del SerD e del Centro Diurno della Salute Mentale – si immerge in un percorso di trasformazione personale e collettiva attraverso il teatro.

Grazie agli strumenti dell'arte teatrale, i partecipanti possono esplorare vissuti, emozioni e storie personali, intrecciandoli in nuove narrazioni che restituiscono dignità, consapevolezza e senso di appartenenza.



Obiettivi

Riconoscere e gestire le emozioni attraverso le tecniche proprie del teatro, il lavoro di gruppo e la sperimentazione di nuovi registri comunicativi e comportamentali.



Per saperne di più scrivi a:
salutementale@asl4.liguria.it

II/17 "TUTTI PAZZI PER LA SCUOLA"

Responsabile del progetto: dott. Paolo Severino, Direttore S.C. Salute Mentale

Collaborazioni: Liceo artistico "Emanuele Luzzati", Chiavari

Il progetto punta a prevenire il disagio psichico, favorendo la conoscenza e la comprensione dei sintomi prodromici pre-esordio di malattia. Oltre a contrastare il pregiudizio e lo stigma presente nei confronti della salute mentale.

Ha la durata di tre anni e si rivolge a genitori, ad alunni e insegnanti delle scuole secondarie superiori.

Obiettivi

- Ridurre i fattori e comportamenti a rischio per la salute;
- Favorire la possibilità di farsi aiutare sottolineando la differenza tra disagio giovanile e patologia;
- Promuovere la facilità d'accesso ai servizi;
- Informare in modo chiaro rispetto al tema della salute mentale.



Per saperne di più scrivi a:
salutementale@asl4.liguria.it



II/18 "DONAZIONE E TRAPIANTO DI ORGANI, TESSUTI E CELLULE: UNA SCELTA CONSAPEVOLE"

Responsabile del progetto: dott.ssa Monica Bonfiglio, Direttore S.C. Anestesia e Rianimazione

Collaborazioni: Istituti Superiori di Secondo Grado, Associazione Italiana per la donazione degli organi, Associazione Nazionale Emodializzati, Associazione Italiana trapiantati di fegato, Associazione donatori di midollo osseo

L'attività si inserisce all'interno dell'Offerta formativa della Regione Liguria sui temi della promozione della salute ed è destinato agli studenti del 5° anno degli Istituti Superiori, prossimi alla maggiore età.

Si tratta di attività di informazione, di educazione sanitaria e di crescita culturale nella popolazione, in materia di donazione e trapianto. L'iniziativa è svolta insieme alle Associazioni di volontariato del settore (AIDO, ANED, AITF e ADMO).

Un ampio dispiego di competenze professionali, scientifiche, umane e sociali per accrescere nella popolazione il livello di informazioni in materia di donazione e trapianto, propedeutiche al formarsi di una propria consapevolezza e a manifestarla liberamente nei modi previsti dalla Legge 1° aprile 1999, n. 91 ("Disposizioni in materia di prelievi e di trapianti di organi e di tessuti").



Per saperne di più scrivi a:
uti@asl4.liguria.it
sportello.integrato@asl4.liguria.it

Obiettivi

Diffondere una maggiore informazione e consapevolezza della cultura della donazione di organi, tessuti e cellule, sensibilizzando alla responsabilità sociale e civica e al valore della solidarietà. Creare alleanza e collaborazione in rete tra Istituzioni, Enti e Associazioni.



La cultura delle Medical Humanities

La formazione dei pazienti, dei Caregiver e degli Operatori sanitari, anche per il benessere organizzativo



Il terzo Asse di azioni coinvolge Pazienti, Caregiver formali e informali, Operatori sanitari e sociali, Studenti delle professioni sanitarie e sociali per promuovere e sviluppare l'umanizzazione della medicina e il benessere organizzativo aziendale.

Qui di seguito le attività proposte dallo Spazio Etico e dall'Academy di Asl 4 e per quanto riguarda la promozione del benessere della Comunità Aziendale quelle del Comitato Unico di Garanzia (CUG) e del Circolo Ricreativo Aziendale dei Lavoratori (CRAL) di Asl 4.

È possibile approfondire i singoli progetti al link:

<https://www.asl4.liguria.it/2025/05/05/progetti-asse-iii-la-cultura-delle-medical-humanities/>

III/A. LO SPAZIO ETICO

Responsabile: dott. Paolo Petralia, Direttore Generale

Collaborazioni: Università di Genova, Istituto Superiore di Scienze Religiose Ligure

Lo "Spazio Etico" è stato costituito il 9 ottobre 2023 per affrontare i dilemmi etici che possono sorgere nelle pratiche di cura, favorendo il confronto e il dialogo tra tutte le persone coinvolte, anche nella logica della crescita continua degli Operatori sanitari in materia di

etica e di umanizzazione della medicina. Il nuovo servizio offre uno spazio di incontro e ascolto in cui i professionisti sanitari, i pazienti, le famiglie e i caregiver possono condividere riflessioni su temi etici che riguardano la salute e l'attività assistenziale.



Per saperne di più scrivi a:
asl4@asl4.liguria.it

I membri del Comitato scientifico:

Paolo Petralia, Direttore Generale Asl 4 (che lo presiede)

Luisella Battaglia, presidente dell'Istituto Italiano di Bioetica

Rosella Ciliberti, docente di Bioetica dell'Università di Genova

Franco Manti, docente di Etica sociale dell'Università di Genova

Marco Doldi, docente di Teologia morale e bioetica dell'I.S.S.R.L.

Alessandro Bonsignore, docente di Medicina Legale dell'Università di Genova

Obiettivi

Intercettare i bisogni degli Operatori e dei Pazienti. Identificare e prendere in carico i temi etici anche attraverso una migliore comunicazione; sviluppare l'Umanizzazione delle cure.

Lo "Spazio Etico" promuove:

- **Attività Intra-aziendali:** percorsi di Umanizzazione nei luoghi di cura;
- **Attività Extra-aziendali:** percorsi integrati di presa in cura.



I progetti promossi dallo Spazio Etico rivolti agli Operatori

III/A.1 Sportello "Mi prendo cura di me"

Responsabile del progetto: dott.ssa Martina Bariola, Coordinatrice attività dello Spazio Etico

Lo Sportello si propone come uno spazio fisico e metafisico dedicato all'ascolto delle richieste che possono pervenire sia dal singolo Operatore, che dai gruppi di lavoro, attraverso la email dedicata (sportello.etico@asl4.liguria.it), l'URP, il Servizio di Prevenzione Protezione, il medico competente, l'ufficio delle Professioni Sanitarie e le équipes dei professionisti.

Ricevuta la richiesta, viene eseguita una prima valutazione finalizzata alla decodifica del bisogno e si coinvolge il gruppo di facilitatori per dare una risposta e risoluzione al quesito formulato incontrando la/le persona/e.



Per saperne di più scrivi a:
sportello.etico@asl4.liguria.it

III/A.2 Percorso guidato per la gestione dello stress lavorativo

Responsabile del progetto: dott.ssa Martina Bariola, Coordinatrice attività dello Spazio Etico

Il percorso è condotto da professionisti specializzati dell'Asl 4 e rivolto a piccoli gruppi di Operatori con cui eseguire tecniche per la

gestione delle emozioni che scaturiscono nella pratica quotidiana, training autogeno e mindfulness.



Per saperne di più scrivi a:
sportello.etico@asl4.liguria.it



III/A.3 Percorso di sostegno psicologico

Responsabile del progetto: dott.ssa Cristina Novello, Responsabile S.S.A. Psicologia

Il percorso prevede di fornire sostegno psicologico agli Operatori dell'Asl 4 per la prevenzione del burn out e la migliore gestione delle risorse in termini organizzativi.

Il primo percorso formativo è stato avviato nel

reparto di Hospice e Cure Palliative, con l'intenzione di svilupparlo ed estenderlo alla S.S.D Oncologia attraverso un gruppo di supporto permanente, a disposizione anche di altre Strutture.



Per saperne di più scrivi a:
urp@asl4.liguria.it

III/A.4 Percorso "Ridere per curare. Lo yoga del sorriso"

Responsabile del progetto: dott.ssa Maria Elena Secchi, Direttore Sociosanitario

Il percorso è rivolto, inizialmente, agli Operatori della S.S.D. Oncologia per la prevenzione del burn out. L'attività inizia dalla raccolta delle aspettative personali tramite la somministrazione di un questionario individuale e prosegue con la spiegazione della disciplina dello "yoga della risata" e della sua storia. Alla discussione seguono la sessione pratica dello yoga della risata e la riflessione condivisa sull'esperienza vissuta.

Il percorso ha l'obiettivo di introdurre la disciplina dello yoga della risata per favorire la prevenzione del burn out negli Operatori sanitari, migliorando la comunicazione interpersonale con i pazienti, i loro familiari e nel gruppo di lavoro.



Per saperne di più scrivi a:
segreteria.dss@asl4.liguria.it



III/A.5 Percorso formativo di "Spiritualità nelle cure"

Responsabile del progetto: don Mario Cagna, Assistente spirituale

Il percorso formativo di base è dedicato agli Operatori di Cure Palliative per implementare le competenze circa l'assistenza spirituale attraverso l'utilizzo del documento "Spiritual and Religious Care Competencies for Specialist Palliative Care", sviluppato nel Regno Unito.

Il percorso si propone anche di individuare i bisogni di formazione e implementare le competenze delle singole équipe circa l'assistenza spirituale, divulgando la cultura della spiritualità nei diversi contesti clinici.



Per saperne di più scrivi a:
urp@asl4.liguria.it

III/A.6 Il questionario sul benessere spirituale

Responsabile del progetto: dott.ssa Monica Bonfiglio, Direttore S.C. Anestesia e Rianimazione

Il percorso del "Benessere e salute spirituale" prevede la somministrazione agli Operatori della S.C. Anestesia e Rianimazione un questionario in lingua italiana che catturi gli aspetti legati alla qualità di vita e bisogni spirituali negli Operatori.

Conclusa la prima fase, il questionario potrà essere esteso ad altre strutture dell'Azienda. I risultati del questionario potranno guidare il consolidamento degli specifici percorsi formativi e di interventi mirati sul tema.



Per saperne di più scrivi a:
uti@asl4.liguria.it



III/B. L'ACADEMY

Responsabile: dott. Paolo Petralia, Direttore Generale

Collaborazioni: Cerismas, Telos Management, Istituto Superiore di Scienze Religiose Ligure

Nell'autunno del 2023 è stato introdotto il modello formativo della "Academy" come percorso specifico di arricchimento e implementazione del Piano Formativo Aziendale.

I discenti formati dall'Academy diventano a loro volta docenti: in questo modo si trasmette circolarmente la formazione, diffondendola e vivendola in Azienda.

La Academy crea infatti ingaggio e leadership attraverso la formazione continua on the job, in cui il Professionista ha la possibilità di sviluppare e diffondere competenze altamente spendibili e di valore.

Obiettivi

Aumentare l'engagement e permettere all'Azienda di affrontare e supportare in maniera efficace tutti i processi di change management, sostenendo in primis la sfida della digitalizzazione in sanità, dell'applicazione dei principi di Value Based Healthcare e di Lean Management.

Crescendo nella Leadership umanizzante e naturalmente nelle Medical Humanities.

Il programma di formazione dell'Academy si articola in tre linee principali:

- **Linea Leadership:** l'approccio prevede di coinvolgere i Professionisti per guidare e promuovere personalmente un vero e proprio cambiamento culturale aziendale;
- **Linea Lean Management e Value Based Healthcare - Digitalizzazione:** prevede il coinvolgimento dei Professionisti che "sul campo" governano i processi per realizzare il miglioramento continuo dei processi di cura e di supporto, nell'ottica di una semplificazione e standardizzazione volta a creare valore al paziente/assistito aumentando la sicurezza e la qualità/efficienza delle cure, attraverso la gestione dei processi aziendali volta a ridurre i sovraccarichi e a ricercare la riduzione degli sprechi, anche con la digitalizzazione;
- **Linea Medical Humanities:** prevede l'erogazione di specifici percorsi formativi e informativi sulle medical humanities, rivolti sia agli operatori sanitari, sia ai cittadini e alle associazioni che li rappresentano.

Nell'ambito dell'Academy sono stati creati specifici elenchi di competenze:

- **Albo dei ricercatori;**
- **Albo dei formatori Lean.**



Per saperne di più scrivi a:
asl4@asl4.liguria.it

I progetti promossi dall'Academy

III/B.1 Percorsi promossi con il Centro di ricerche e studi in Management Sanitario - CERISMAS

Responsabile del progetto: dott.ssa Michela Ferlenghi, Direttore S.C. Formazione e Info-Comunicazione

Dal 2023, l'Asl 4 aderisce al "Centro di ricerche e studi in Management Sanitario - Cerismas", che promuove lo sviluppo dei sistemi manageriali a supporto dei processi clinico-assistenziali e amministrativi delle organizzazioni sanitarie e sociosanitarie.

L'obiettivo è consentire ai Professionisti

dell'Azienda, partecipando a specifici corsi, di alimentare conoscenze, competenze e progettualità trasformative volte a qualificare e sviluppare pratiche manageriali a supporto dei processi clinico-assistenziali, di ricerca e gestionali-amministrativi nelle aziende sanitarie e socio-sanitarie.

✱ Nel 2025 abbiamo partecipato alla ricerca delle Comunità di Pratica, pubblicando l'omonimo position paper dal titolo **"Il management della salute di prossimità nelle aree rurali: sfide tra visione strategica e attuazione organizzativa"**, pubblicato su rivista scientifica insieme ad altre aziende (ASL di Bari, ASST di Lecco, ASST di Melegnano e della Martesana, AUSL Modena, AOU e AUSL di Parma, AUSL di Piacenza, AUSL di Reggio Emilia-IRCCS, ASL Roma 4) e presentato al Ministero della Salute.

Le tematiche trattate con i nostri Professionisti:

- Orgoglio e pregiudizi: come migliorare le performance assistenziali. Focus su audit e feedback;
- Le équipe multiprofessionali tra agilità organizzativa e presa in carico dei pazienti complessi;
- Metodologie di community building per progettare e sviluppare l'assistenza territoriale;
- La costruzione del PIAO: da adempimento formale a opportunità di indirizzo e coordinamento aziendale;
- Abitare le organizzazioni sanitarie tra criticità e fatiche. Sfide e prospettive per la sostenibilità della vita lavorativa;
- La gestione delle liste di attesa tra governo della domanda ed efficientamento dei processi di produzione;
- Analisi e interpretazione dell'informativa economico-finanziaria delle aziende sanitarie pubbliche;
- Il Distretto sociosanitario tra chiarezza di ruolo e strumenti di riferimento;
- Valutare e gestire le performance organizzative e individuali nei processi assistenziali in ospedale e nel territorio.



Per saperne di più scrivi a:
formazione@asl4.liguria.it

III/B.2 Percorso formativo LEAN BASE e LEAN ADVANCED

Responsabile del progetto: dott.ssa Michela Ferlenghi, Direttore S.C. Formazione e Info-Comunicazione

Il percorso formativo avviato ha lo scopo di supportare il cambiamento organizzativo e sviluppare la capacità di tutto il personale nell'essere parte attiva del miglioramento continuo dell'organizzazione dei processi sanitari e di cura.



Per saperne di più scrivi a:
formazione@asl4.liguria.it

Il percorso "Lean Base" è volto a diffondere i principi della cultura Lean e all'applicazione degli strumenti Lean ai casi di studio aziendali. Il percorso di "Lean Avanzato" è volto a incrementare le competenze dei professionisti per guidare la trasformazione aziendale.

* I premi:

Nel percorso Lean e Value ai vari livelli, l'Azienda ha ricevuto diversi riconoscimenti nell'ambito del Lean Award nazionale annuale:

- 1° Premio "Pietro Tosi" Azienda Lean 2024, nella categoria Azienda Lean (21 novembre 2024);
- Lean Ideas - Premio ambito Processi Amministrativi di supporto, progetto "Be-Lean: Medicine in medicina" (21 novembre 2024);
- Premio Esiti per il paziente - Categoria Value Based Healthcare progetto "Il percorso VBHC del paziente con diabete tipo 2", menzione (21 novembre 2024);
- 3° classificato "Percorso Azienda Lean", premio fuori concorso intitolato a Piero Tosi, (16 novembre 2023);
- 1° classificato Progetto "Tigullio Luogo di Salute", nella categoria Lean per l'integrazione sociosanitaria, (16 novembre 2023);
- 3° classificato "Progetto Prezzo per procedura in ECRCP", nella categoria Value Based Healthcare (10 novembre 2022);
- 1° Premio "Progetto Lean4Vaccination", nella categoria Progetto con maggior complessità organizzativa (11 novembre 2021).



III/B.3 Percorso formativo LEAN KAIZEN

Responsabile del progetto: dott.ssa Michela Ferlenghi, Direttore S.C. Formazione e Info-Comunicazione

La logica del Kaizen è quella del rinnovamento a piccoli passi, da farsi giorno dopo giorno, con continuità.

L'obiettivo è incoraggiare ogni persona ad apportare piccoli cambiamenti costanti, il cui effetto complessivo diventa un processo di selezione e miglioramento dell'intera organizzazione, facendo emergere nuove

soluzioni e sradicando le abitudini scorrette. I professionisti sono coinvolti nell'applicazione dei principi Lean, nell'ambito di specifici percorsi individuati dalla Direzione Aziendale come strategici per il cambiamento aziendale.



Per saperne di più scrivi a:
formazione@asl4.liguria.it

I progetti formativi attivati e in programma:

- Kaizen Diabete. Strutturazione e ottimizzazione dei percorsi di prevenzione e cura del diabete in Asl 4 (2024);
- Percorso digitalizzato diagnostico terapeutico assistenziale del paziente polipatologico (2024);
- Percorso digitalizzato diagnostico terapeutico assistenziale del paziente con scompenso cardiaco (2024);
- Gestione farmaci e beni sanitari in degenza (2024);
- Percorso del paziente con demenza in ospedale (2025);
- Punto Unico di Accesso (2025).

III/B.4 Percorso formativo VALUE BASED HEALTHCARE

Responsabile del progetto: dott.ssa Michela Ferlenghi, Direttore S.C. Formazione e Info-Comunicazione

Il modello Value Based Healthcare tende alla massima integrazione e fluidità dei percorsi di cura end to end, opera per accorciare i tempi di attesa, di presa in carico interpercorso o di inquadramento, non accelerando le attività ma eliminando gli ostacoli e le attività non a valore

che non fanno fluire in modo ottimale il percorso. È un modello che parte dai driver dell'organizzazione VBHC e che trova nella Lean un valido supporto strategico, tecnico e operativo per conseguire la sua mission.



Per saperne di più scrivi a:
formazione@asl4.liguria.it

I progetti formativi attivati e in programma:

- Percorso del Paziente Diabetico (2024/2025)
- Percorso del paziente con demenza in ospedale (2025);

Asse numero III - La cultura delle Medical Humanities

III/B.5 Le iniziative per lo sviluppo delle Medical Humanities

Responsabile del progetto: dott.ssa Michela Ferlenghi, Direttore S.C. Formazione e Info-Comunicazione

L'obiettivo che l'Azienda si è data è diffondere la cultura e il concetto di "umanizzazione delle cure" per far comprendere che il paziente non deve essere considerato solo come portatore di patologie, bisognoso di terapie, ma come Persona, nella sua dimensione biologica, psichica e spirituale.

Poiché il ricovero ospedaliero è un momento traumatico, a livello fisico e psicologico, a causa dei disagi che si aggiungono alla malattia, il percorso formativo intende ricollocare la Persona al centro dell'attenzione, a partire dalle indispensabili coordinate di tipo antropologico e delle conseguenti prospettive operative.

I progetti formativi attivati e in programma:

- Corso di Antropologia ed etica filosofica in prospettiva sanitaria;
- Corso di comunicazione rivolto al personale dei desk accoglienza e delle portinerie;



Per saperne di più scrivi a:
urp@asl4.liguria.it



III/C. IL COMITATO UNICO DI GARANZIA PER LE PARI OPPORTUNITÀ (CUG)

Responsabile del progetto: dott.ssa Monica Bonfiglio, Direttore S.C. Anestesia e Rianimazione
Collaborazioni: Organizzazioni Sindacali

Il Comitato Unico di Garanzia (CUG) è stato rinnovato nell'agosto 2023 per promuovere, nell'ambito del Piano aziendale delle Azioni Positive, le pari opportunità e la valorizzazione del benessere di chi lavora e contro le discriminazioni, favorendo la realizzazione di un ambiente di lavoro caratterizzato dal rispetto del principio di benessere organizzativo. Composto da Rappresentanti dell'amministrazione aziendale e delle Organizzazioni Sindacali, ha compiti propositivi, consultivi e di verifica e può

esprimere pareri non vincolanti su progetti di riorganizzazione, piani di formazione, orari di lavoro, forme di flessibilità, interventi di conciliazione, criteri di valutazione del personale, piano della performance.

Il Comitato si riunisce a cadenza regolare per sviluppare i temi connessi alla valorizzazione del benessere dei lavoratori.

Obiettivi

Contribuire a ottimizzare la produttività del lavoro pubblico, migliorando l'efficienza delle prestazioni collegata alla garanzia di un ambiente di lavoro in cui vige il rispetto dei principi di pari opportunità, di benessere organizzativo e di contrasto di qualsiasi forma di discriminazione e di violenza morale o psichica per i lavoratori.

✱ Il CUG dell'Asl 4 ha formalizzato la richiesta di aderire alla Rete Nazionale di CUG, sorta allo scopo di favorire il dialogo e la progettazione comune tra più amministrazioni con l'intento di valorizzare il ruolo che i Comitati Unici di Garanzia possono avere per prevenire e contrastare ogni forma di discriminazione e realizzare ambienti di lavoro improntati al benessere organizzativo e alla efficienza dei risultati.



Per saperne di più scrivi a:
cug@asl4.liguria.it



I progetti promossi dal CUG

III/C.1 La panchina rossa

Il progetto panchina rossa è simbolo di un percorso di sensibilizzazione verso il femminicidio e la violenza maschile sulle donne.

La prima panchina rossa, colorata da alcune dipendenti, è stata installata nei giardini della sede chiavarese aziendale nel 2023. Il progetto prevede di installarne una negli spazi di ogni Casa della Comunità.



III/C.2 Le ferie solidali

Il progetto riguarda l'applicazione dell'istituto, previsto dal CCNL, delle ferie e dei riposi solidali, ovvero la possibilità per i dipendenti di cedere, su base volontaria e a titolo gratuito, giorni di ferie/riposi per festività sopresse ai colleghi che hanno la necessità di prestare assistenza a figli minori che necessitano di cure costanti per particolari condizioni di salute.

Tale istituto, oltre a rappresentare un importante strumento di solidarietà tra colleghi, favorisce il benessere organizzativo aziendale, intervenendo

sulla conciliazione tra vita privata e lavoro dei dipendenti. Considerata l'importanza dell'istituto, ancora di limitato utilizzo in ambito aziendale, verrà adottata una specifica procedura di richiesta ed utilizzo delle ferie solidali da applicare a tutto il personale in servizio, in attuazione di quanto già specificamente disposto dai contratti collettivi.

III/C.3 Percorso di accompagnamento dipendenti con lunghi periodi di assenza

Il progetto si propone di facilitare il rientro al lavoro dei dipendenti che per svariati motivi si trovano a riprendere l'attività lavorativa dopo un lungo periodo di assenza (almeno 6 mesi dovuto a malattia,

I congedi di vario tipo, aspettativa ecc.), limitando disagi e attivando percorsi di supporto all'assenza e al rientro.

III/C.4 Exit interview

Il progetto intende raccogliere, attraverso un percorso di confronto, il feedback rilasciato dai dipendenti in fase di dimissione per diversi motivi (pensionamento, trasferimento, cambio professione ecc.) per poter intercettare spunti di miglioramento per l'organizzazione.

Prevede la stesura di un questionario che guidi la exit interview, oltre alla la formazione del personale per la somministrazione ed una attività periodica di valutazione dei risultati.

I progetti in programma:

- Pacchetto di esami ematochimici di medicina preventiva;
- Individuazione di uno spazio dedicato e attrezzato per il ristoro presso il Polo Sociosanitario di Chiavari;
- Possibilità di usufruire dei pasti CIR;
- Azione di *gentle nudge* attraverso la fornitura di raccoglitori per mozziconi di sigaretta da posizionare nei Poli Ospedalieri per evitare che vengano gettati a terra;



Per saperne di più sui progetti a cura del CUG scrivi a: cug@asl4.liguria.it



III/D. IL CIRCOLO RICREATIVO AZIENDALE DEI LAVORATORI (CRAL)

Responsabile: Raffaella Cafferata, Referente aziendale e presidente CRAL

Il Circolo Ricreativo Aziendale dei Lavoratori che da tempo si occupa da tempo di organizzare e promuovere attività ricreative, culturali, turistiche e sportive dedicate ai lavoratori, agli ex lavoratori e ai loro familiari.

L'accordo quadro di collaborazione con l'Asl 4 è stato sottoscritto nel 2023 nell'intento comune di favorire il benessere dei lavoratori.

Obiettivi

Istituire un ponte tra il mondo del lavoro e la fase della pensione, facilitando la comunità relazionale e il buon impiego del tempo libero degli ex lavoratori, coinvolgendo loro e i familiari nonché gli Operatori in servizio in attività culturali, ricreative e di volontariato.



Per saperne di più scrivi a:
cralasl4@asl4.liguria.it



I progetti promossi dal CRAL

III/D.1 Gli incontri con i pensionati

La Direzione Aziendale e il CRAL hanno avviato incontri periodici con i dipendenti dell'Asl 4 che hanno raggiunto la pensione negli anni precedenti.

L'obiettivo è favorire le relazioni tra colleghi ed ex colleghi e, attraverso di esse, rafforzare il senso di appartenenza alla comunità aziendale. Gli incontri sono anche l'occasione per recuperare e valorizzare le esperienze lavorative concluse.

III/D. 2 "Il passaggio del testimone"

La Direzione Aziendale e il CRAL promuovono congiuntamente il periodico "Benvenuto in Asl 4", l'incontro tra la Direzione strategica e i neoassunti, che si svolge ogni quadrimestre, in cui i soci del CRAL sono invitati non solo a presentare le attività svolte dall'associazione, ma anche a raccontare la propria esperienza lavorativa in una sorta di

"passaggio del testimone" con chi ha appena fatto il suo ingresso in Azienda.

L'intento è valorizzare le storie lavorative personali, favorire il dialogo tra generazioni di professionisti e far emergere le competenze relazionali più utili e preziose.



Per saperne di più sui progetti a cura del CRAL scrivi a: cralasl4@asl4.liguria.it



CAVERE Cura

I progetti di umanizzazione di Asl 4 Liguria
BIENNIO 2024/2025

Usa il QR Code per scaricare l'opuscolo:



www.asl4.liguria.it

